

IL PASSAGGIO Nel giardino della biblioteca la consegna del Tricolore e della Costituzione Italiana. I regali dei ragazzi al sindaco

La (doppia) festa dei diciottenni: i 2002 e 2003 sono grandi

TREVIOLIO (smy) Doppia Nascita sociale quest'anno a Treviolo. L'evento, che ha avuto luogo sabato 11 settembre nel giardino della biblioteca "Lanfranco da Albegno", ha accompagnato all'importante traguardo della maggiore età i ragazzi che hanno compiuto 18 anni nel 2020 e nel 2021.

La festa è stata ideata, pensata e realizzata da un gruppo di giovani che hanno preso parte a un percorso ad hoc proposto dall'assessorato alle Politiche Giovanili, allo scopo di accompagnarli all'importante traguardo della maggiore età.

«Solitamente la nascita sociale dei diciottenni veniva celebrata all'interno di Treviva», spiega l'assessore di riferimento **Martina Locatelli**. «Purtroppo, a causa dell'emergenza Covid, la manifestazione non si è tenuta e di conseguenza anche questa iniziativa è saltata. La riproponiamo quest'anno invitando anche i ragazzi che hanno compiuto 18 anni nel 2020, ma con una modalità differente.



Se prima l'organizzazione era a carico dell'Amministrazione comunale, quest'anno è stata invece affidata in toto al gruppo di giovani che hanno partecipato al percorso. Sono loro che hanno deciso la data e il programma della serata».

Il racconto da parte dei protagonisti di ciò che è stato portato avanti durante gli in-

contri di preparazione della nascita sociale ha aperto l'evento. I ragazzi hanno spiegato che, dopo essere partiti in presenza, hanno dovuto portare avanti gli incontri a distanza, a causa del secondo lockdown. Coordinati dagli educatori del Centro di Aggregazione Giovanile "Il Grafio", i neo maggiorenti hanno

anche analizzato alcuni articoli della Costituzione, per affrontare argomenti importanti come i diritti e i doveri dei cittadini, la libertà di espressione, la solidarietà, il mondo del lavoro.

«Ci insegnano sempre che la strada migliore è quella più breve, ma non è sempre vero», ha detto il sindaco **Pasquale**

Gandolfi nel suo discorso ai ragazzi. «Nel percorso più lungo si fa più esperienza, si incontrano più persone, si vedono più luoghi. Questo per dire che oggi ci insegnano a correre, a semplificare, ma è nell'approfondimento che troviamo insegnamento. Godiamoci il nostro tempo, la nostra vita».

La serata è proseguita con l'intervento del presidente onorario dell'Aido di Treviolo **Marco Minali**, che ha raccontato la sua esperienza da trapiantato, invitando i giovani a fare una scelta sul delicato argomento della donazione degli organi.

Il momento cruciale è stato quello della consegna a ogni neo-diciottenne del Tricolore e di una copia della Costituzione Italiana, alla presenza di tutta la Giunta comunale e del comandante della Polizia Locale **Matteo Copia**.

I ragazzi hanno ringraziato ed hanno consegnato due doni con un grande significato simbolico: un orologio da parete con all'interno un grosso nudo fatto con una corda vecchia e una nuova e una pianta: «Prendetevi cura», hanno raccomandato al sindaco e agli amministratori.

L'evento si è concluso poi all'insegna della convivialità e alla musica, con un aperitivo offerto dal Comune accompagnato dalla musica dal vivo del duo Wabi-Sabi.